



Città di Castellammare di Stabia

Protocollo Generale Nr **31356** del 19/06/2018



CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Medaglia d'oro al merito civile
Settore Economico Finanziario

Trasmessa a mezzo pec

Alla dott.ssa Stefania Amato

Presidente Collegio Sindacale SINT S.p.A.
Via Mascia n.1 – città

Alla dott.ssa Iolanda Concetta Longobardi

Componente Collegio Sindacale SINT S.p.A.
Via G. Tagliamonte n.6 – Torre Annunziata

Al dott. Gennaro Tramparulo

Componente Collegio Sindacale SINT S.p.A.
Piazza Unità d'Italia n.13 – città

E p.c.

Al dott. Michele Starace

Revisore Legale SINT S.p.A.
Via Raiola n.19 – città

“

Al dott. Biagio Vanacore

Amministratore Unico dimissionario Sint spa- città

OGGETTO: delibera scioglimento della Sint s.p.a.

In relazione all'oggetto, per quanto di competenza e conoscenza, si trasmette in allegato copia del provvedimento di messa in liquidazione della Sint spa, esecutiva ai sensi di legge, con i relativi estremi di avvenuta pubblicazione

Il Dirigente
Dott. Antonio Verdoliva



CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Medaglia d'oro al merito civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del 05/06/2018

OGGETTO	Scioglimento e messa in liquidazione della Società SINT spa. Determinazioni.
----------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di giugno, alle ore 13,40 nella residenza comunale,

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Gaetano CUPELLO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2018 per la provvisoria gestione del comune di Castellammare di Stabia fino all'insediamento degli organi ordinari, assistita dal Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque - procede, con i poteri del Consiglio Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Commissario Straordinario

Visti:

- *L'allegata proposta del Settore Economico Finanziario inerente all'oggetto;*
- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *il vigente Statuto Comunale;*
- *i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/00 introdotto con D.L n. 174/2012, convertito in L. 213/2012 attestanti la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;*
- *il parere dei revisori dei conti rilasciato sulla presente proposta di deliberazione con nota prot. nr.27403 del 29/5/2018 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;*
- *il parere favorevole del Segretario Generale sulla proposta del Dirigente del Settore Economico – Finanziario, reso ai sensi dell'art. 97 comma 2 del TUEL, su richiesta dello scrivente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti;*
- *la nota del dirigente del Settore Economico Finanziario del 05/06/2018 prot. nr. 28751 contenente l'analisi delle serie storiche degli indicatori economici e finanziari della società Sint da cui risulta una perdita complessiva riferita al quinquennio 2011/2016 pari ad euro 12.337.910,00 e inoltre l'attestazione che la società in parola, sotto il profilo del conseguimento dell'oggetto sociale, risulta "inattiva" sin dall'anno del fallimento di Terme di Stabia S.p.A., acclarato con sentenza nr. 11 del 23/03/2015;*

Considerato, altresì, che all'esito negativo del procedimento di individuazione del soggetto privato per la valorizzazione conseguente alle determinazioni del consiglio comunale assunte con la delibera n. 88/2017, risulta venuto meno anche il presupposto giuridico che ne aveva giustificato il temporaneo mantenimento, per sopravvenuta impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale, così come modificato con l'assemblea dell'11/12/2017(rep. 36330) per la "valorizzazione di complessi patrimoniali e immobiliari a scopo termale, alberghiero, turistico, ricettivo, industriale e commerciale";

Preso atto, infine, che le attività svolte dalla SINT S.p.A. non possono rientrare fra le attività di produzione di beni o servizi "strettamente necessarie" per il perseguimento delle finalità istituzionali e quindi essere considerate "indispensabili". Peraltro, il Comune, pur dismettendo tale partecipazione, potrebbe comunque, se del caso, individuare altre modalità per favorire il rilancio del termalismo;

Tenuto conto che in mancanza di "Attivo effettivo e potenziale", la società è esposta solo a perdite derivanti da spese fisse nonché dalla perdita di valore del patrimonio, con conseguenti responsabilità;

Ravvisata la indispensabilità e l'urgenza di procedere in merito;

Delibera

- ✓ di approvare la proposta di deliberazione così come formulata in allegato dal dirigente del settore economico finanziario, corredata di tutti i pareri tecnico contabili e di revisione necessari;
- ✓ di sciogliere la Società SINT spa, ai sensi degli articoli 2448 e segg. del codice civile con connessa liquidazione;
- ✓ di dare mandato al legale rappresentante del Comune di Castellammare di Stabia affinché in sede di Assemblea Straordinaria della Società si proceda allo scioglimento e alla liquidazione della Società stessa e alla nomina del liquidatore, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti di rito in conformità con quanto deliberato nel presente provvedimento;
- ✓ di prendere atto delle candidature per il predetto incarico di Liquidatore pervenute al protocollo dell'Ente a seguito di avviso pubblico;
- ✓ di demandare al Dirigente del Servizio Economico-Finanziario ogni adempimento conseguente all'approvazione del presente provvedimento ivi compresa la revoca della determinazione nr. 14 del 20/02/2018 ed ogni adempimento consequenziale;
- ✓ di conferire alla presente immediata eseguibilità ex art. 134, comma IV, TUEL.



Settore economico – finanziario

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Scioglimento e messa in liquidazione della Società SINT spa. Determinazioni.

Premesso che:

- con diverse disposizioni normative a partire dalla legge n. 244/2007 (il D.L. n. 112/2008, il D.L. n. 78/2010, il D.L. n. 95/2012, il D.L. n. 179/2012, la legge n. 179/2012, la legge n. 147/2013) sono stati affermati numerosi vincoli e restrizioni alla costituzione ed al mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali;
- l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), ha disposto che “al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”;
- che con deliberazione di Commissario Straordinario n. 24. del 29/12/2015 fu adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, che esprimeva la volontà di mantenere la SINT;
- in attuazione della legge delega n. 124/2015, il D.Lgs. n. 175/2016, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito Testo Unico), ha ricondotto ad un unico testo la frammentaria disciplina delle società a partecipazione pubblica con la finalità principale di favorire la razionalizzazione delle partecipazioni stesse;
- l'art. 4 del Testo Unico definisce il perimetro delle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni stabilendo, al comma 1, che “le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;

- l'art. 4 soprarichiamato ribadisce sostanzialmente il principio già stabilito dall'articolo 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e rafforza quanto già indicato nel comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che prevede "l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- lo stesso articolo 4, al comma 2, precisa che le società partecipate possono svolgere attività inerenti alla produzione di servizi di interesse generale (lettera a), alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione di opere pubbliche (lettere b e c), all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente (lettera d) e servizi di committenza (lettera e);

Rilevato che:

- per effetto dell'art.24 del T.U.S.P., il Comune di Castellammare di Stabia ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del suddetto T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;
- con deliberazione G.C. n. 120 del 14/9/2017 ad oggetto "*Bilancio Consolidato del Gruppo Pubblico Locale (G.P.L.) – Comune di Castellammare di Stabia – Individuazione dei componenti del G.P.L. e del Perimetro di Consolidamento*", è stata individuata quale componente del G.P.L./G.P.A. (Gruppo Pubblico Locale/Gruppo Amministrazione Pubblica) e del Perimetro di Consolidamento del Comune di Castellammare di Stabia, la sola società partecipata SINT spa;
- nella medesima l'Ente detiene una partecipazione diretta di controllo pari al 100% del Capitale Sociale;
- la Società Sint spa – controllata al 100% - dall'esito della ricognizione effettuata, non rispettava i requisiti previsti agli artt. 4 e dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 co. 2 punti d) ed e) (società con limiti di fatturato e che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio), per il mantenimento senza interventi;

VISTI gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 18/9/2017 per la predisposizione della ricognizione e il relativo mantenimento della suddetta partecipazione, **il cui presupposto normativo e tecnico che ne aveva asseritamente giustificato il mantenimento era l'attivazione della misura di adozione di un piano di riassetto (piano industriale "Salva Sint") per la razionalizzazione della società ai sensi dell'art. 24, comma 1 del del T.U.S.P.**

Tenuto conto che con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 27/11/2017 veniva deliberato quanto di seguito riportato:

- A. DI APPROVARE la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Castellammare di Stabia alla data del 23/09/2016, siccome indicate nell'allegato (A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- B. DI AUTORIZZARE il mantenimento della partecipazione nella società SINT S.p.A. per le motivazioni sopra esposte ed in base alla sostenibilità del piano di rientro finanziario;

- C. DI APPROVARE il Piano Industriale di rivalutazione della Sint (allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto con la consulenza dell'Advisor Ri.For.Med. S.r.l. e formato da n. 4 sezioni (n.0-n.1-n.2-n.3) oltre ad una indagine empirica sul mercato di riferimento, composto da n.178 pagine, la cui documentazione, data la voluminosità, viene allegata solo alla delibera originale;
- D. DI APPROVARE tutti gli impegni finanziari e tecnici evidenziati nel Piano Industriale e nella relazione istruttoria che qui si intendono integralmente riportati;
- E. DI AUTORIZZARE il Sindaco, in qualità di rappresentante legale del Comune, socio unico della SINT, all'approvazione del Piano Industriale di Rilancio della Sint nella prossima assemblea dei soci;
- F. DI PRENDERE ATTO di quanto concordato dall'Amministratore della Sint con la Banca M.P.S, in relazione all'accordo transattivo, così come evidenziato nella relazione istruttoria e, di conseguenza, autorizzare il Dirigente Finanziario a procedere alla liquidazione della somma di €. 865.000,00 attraverso il finanziamento della lettera di patronage alla MPS, entro il 30 novembre 2017, che sarà anticipata dal Comune di Castellammare di Stabia e che verrà restituito dalla SINT con le modalità stabilite dal Piano Industriale;
- G. DI DEMANDARE al Sindaco o ad un suo delegato e al Dirigente Finanziario, per quanto di rispettiva competenza, il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo nonché a tutte le azioni rivolte a garantire l'Ente per il debito nei confronti della Sint, con particolare riguardo alla surroga in caso di mancata restituzione delle somme anticipate per l'accordo MPS;
- H. DI DEMANDARE all'Amministratore della Sint S.p.A. pro tempore di valutare eventuali responsabilità gestorie della decotta società Terme di Stabia S.p.A. in ordine alla salvaguardia del complesso dei beni della Sint alla stessa affidati e, nel caso, di intraprendere tutte le opportune azioni volte al ristoro dei danni subiti nonché di porre in essere tutte le connesse e conseguenti iniziative imposte dalla legge;
- I. DI DEMANDARE all'Amministratore della Sint spa pro tempore di dare immediata, piena e compiuta attuazione e pubblicità alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Piano Industriale nonché di sospendere la vendita prevista della Cabina Elettrica e del Parcheggio di Viale delle Puglie;
- J. DI DEMANDARE al Dirigente Finanziario e all'Amministratore della Sint pro tempore di avviare tutte le procedure amministrative rivolte al cambio dell'oggetto Sociale della SINT, per l'adeguamento alla normativa del Dlgs n.175/2016 art. 4, comma 3, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- K. DI DEMANDARE al Sindaco, o suo delegato, di attivare le procedure volte ad ottenere dalla Regione Campania la concessione delle Acque denominate " Acque del Muraglione, T.Stabiane, A.Rossa e A.Acidula", da concedere al futuro gestore al fine di rendere ancora più appetibile il suddetto Piano Industriale ;
- L. DI DEMANDARE, a seguito dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, i competenti uffici comunali del Settore Finanziario – Partecipate di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, compresi quelli derivanti per il Dissesto richiesti da parte del Ministero dell'Interno;
- M. DI STABILIRE che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione e l'approvazione del Piano Industriale sia comunicato alla Sint S.p.A. per la relativa approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- N. DI STABILIRE che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione (Allegato A) sia trasmesso al MEF ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Dato atto che

- l'Organo di Revisione in carica all'atto dell'adozione della citata delibera consiliare, ha rilasciato, con verbale n. 48 del 20/11/2017, parere dove veniva esplicitato " che in considerazione della volontà dell'Ente di mantenimento della partecipazione, supportata dalle relazioni dei singoli responsabili, ed in considerazione del piano industriale redatto, si ritiene di dover esprimere parere favorevole al mantenimento della partecipazione nella società SINT spa, **subordinato al monitoraggio**

semestrale di quanto previsto nel piano industriale al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi preposti, per una valutazione complessiva al fine del mantenimento della partecipazione.”

- la ricognizione è atto obbligatorio ed è stato comunicato <<con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114», cioè al competente Ministero; inoltre, devono essere rese informazioni «alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15»;
- l'amministratore pro-tempore si è attivato, per quanto di competenza, all'approvazione e pubblicazione del bando di gara con procedura di dialogo competitivo rivolto a soggetti privati per la gestione e la valorizzazione dei beni immobiliari denominati Nuove Terme, Antiche Terme, Hotel delle Terme e Caserma Cristallina con scadenza al giorno 15/5/2018;
- con nota prot. n. 159 del 16/5/2018 acquisita al prot. gen. dell'Ente n. 24086 del 16/5/2018, l'Amministratore unico della Sint S.p.A., dr. Biagio Vanacore, ha comunicato che alla data del 15/5/2018 non sono pervenute domande di partecipazione al bando di gara con procedura di dialogo competitivo rivolto a soggetti privati per la gestione e la valorizzazione dei beni immobiliari denominati Nuove Terme, Antiche Terme, Hotel delle Terme e Caserma Cristallina.
- tale condizione di totale disinteresse del mercato rispetto all'ipotesi di valorizzazione dei beni immobili della Sint si è, puntualmente, verificata in concomitanza del monitoraggio semestrale sulla realizzazione del piano industriale al cui esito positivo, il Collegio dei Revisori p.t. aveva subordinato il parere favorevole reso nella citata delibera nr.88/2017

Richiamato quanto già espresso nel parere di regolarità tecnica e contabile allegato alla delibera consiliare di approvazione del Piano industriale di valorizzazione, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 88/2017, ove si rappresentava che la sostenibilità finanziaria ed economica dell'intera operazione era collegata alla necessaria individuazione di un soggetto privato interessato;

Dato atto altresì, che a seguito delle azioni rivolte al cosiddetto "Controllo Analogico", nelle modalità e forme stabilite dalla normativa vigente e dal Regolamento approvato con deliberazione C.S n. 9 del 15/12/2015, è emerso che la Società SintSpA – controllata al 100% dal Comune, ad oggi, continua a non rispettare i requisiti previsti dagli articoli 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 comma 2 punti d) ed e) (società con limiti di fatturato e che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio);

Tutto ciò premesso, risulta cessato il presupposto normativo e tecnico che ne aveva giustificato asseritamente il mantenimento ai sensi dell'art. 24, comma 1, ovvero attraverso la misura di adozione di un piano di riassetto (piano industriale Salva Sint) per la razionalizzazione della società.

Evidenziato che:

- anche con successivo parere rilasciato il Collegio dei Revisori attualmente in carica, si è espresso, in occasione del richiesto monitoraggio semestrale da parte del Commissario Straordinario con verbale n. 6 del 12/4/2018 acquisito al prot. gen. 19523 in pari data, precisando che *“la eventuale assenza di soggetti interessati a tale gestione, dovrebbe comportare una accelerazione nell’assunzione di determinazioni da parte del Comune, dove, a nostro avviso, senza attendere la scadenza ultima del 31 dicembre l’Ente potrebbe proporre la messa in liquidazione della Partecipata SINT spa, previa acquisizione, in quella sede, del parere dell’Organo di Revisione”*;
- il bilancio dell’esercizio 2017 approvato in assemblea in data 27 aprile 2018 si è chiuso nuovamente con una perdita di esercizio di € 383.868,00 oltre la situazione dei debiti per complessivi euro 4.080.298;
- la società ha sempre presentato risultati economici negativi, negli utili tre anni, rilevando perdite d’esercizio tali da mostrare una situazione economico-patrimoniale non equilibrata di particolare e strutturale criticità con la precisazione, però, che non c’è mai stata copertura delle perdite con l’apporto di fondi comunali;
- le seguenti procedure di alienazioni dei beni non strategici, poste a bando dall’amministratore della società sono andate deserte:
 1. Bando di gara per asta pubblica vendita area sportiva sita in Castellammare di Stabia al Viale delle Puglie. Prezzo a base d’asta: € 1.114.000,00. Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 23 aprile 2018.;
 2. Bando di gara per asta pubblica vendita area campi da tennis sita in Castellammare di Stabia nel Parco Idropinico del Complesso Termale. Prezzo a base d’asta: € 1.010.000,00. Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 23 aprile 2018.
- il bando di gara con procedura di dialogo competitivo rivolto a soggetti privati per la gestione e valorizzazione dei beni immobiliari denominati Nuove Terme, Antiche Terme, Hotel delle Terme e Caserma Cristallina è andata ugualmente deserta, così come formalmente comunicato dall’Amministratore Unico della Sint con nota acquisita al prot. gen. nr. 24086 del 16/05/2018;

Visti:

- la nota prot. Prot. Gen. Nr. 24775 del 18/5/2018, con la quale il Commissario Straordinario, stante la mancata partecipazione al bando di gara con procedura di dialogo competitivo rivolto a soggetti privati per la gestione e valorizzazione dei beni immobiliari denominati Nuove Terme, Antiche Terme, Hotel delle Terme e Caserma Cristallina in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 88/2017, ha invitato l’Amministratore della Sint a convocare, nel pieno e formale rispetto delle modalità prescritte dallo Statuto societario, l’assemblea straordinaria iscrivendo, all’ordine del giorno, il seguente argomento: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA’ SINT, da tenersi non oltre il 4 giugno 2018;
- la nota Prot. Gen. Nr. 24781 del 18/5/2018, indirizzata al Dirigente del Settore Economico e Finanziario, con la quale il Commissario Straordinario ha rappresentato la necessità e l’urgenza di avviare tutti gli atti propedeutici al

perfetto compimento dell'iter procedimentale per lo scioglimento della società e la nomina di un liquidatore;

- la determinazione n.41 del 21/5/2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del bando avente ad oggetto " AVVISI PUBBLICI PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE DELLA SOCIETA' TOTALMENTE PARTECIPATA DAL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DENOMINATA "SINT S.p.A.", il cui avviso è stato pubblicato sul sito del Comune;
- il dissenso dell'Amministratore alla richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria, il quale, da ultimo con nota acquisita al prot. gen. nr. 27041 del 29/05/2018, a seguito di copiosa corrispondenza al riguardo, ha ritenuto che "quanto innanzi riferito costituisca un giustificato motivo (ripeto, a prescindere dalla concreta possibilità per l'Organo dimissionario di compiere atti di straordinaria amministrazione) per disattendere l'invito e la diffida da Lei inoltrati";
- la nota acquisita al prot. gen. dell'Ente al nr. 26428 del 25/05/2018 con cui il Collegio Sindacale della Sint ha comunicato la propria incompetenza per la convocazione dell'assemblea straordinaria richiesta dal Commissario Straordinario con nota prot. n. 25558 del 22/05/2018;

Vista altresì la determinazione dirigenziale nr. 14 del 20/02/2018 con cui è stato approvato lo schema di contratto di affitto dei beni immobili delle Antiche Terme e Caserma Cristallina, in esecuzione della deliberazione di c.c. nr. 88/2017, che risulta regolarmente sottoscritto nelle forme di legge alla presenza del notaio;

Ricevuto l'indirizzo di predisporre, pertanto, di tutti gli atti necessari per procedere allo scioglimento della società ai sensi degli articoli 2484 e segg. del codice civile;

Propone

- di sciogliere la Società SINT spa, ai sensi degli articoli 2448 e segg. del codice civile con connessa liquidazione;
- di revocare la determinazione nr. 14 del 20/02/2018 ed ogni adempimento consequenziale;
- di dare mandato al legale rappresentante del Comune di Castellammare di Stabia affinché in sede di Assemblea Straordinaria della Società si proceda allo scioglimento e alla liquidazione della Società stessa e alla nomina del liquidatore, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti di rito in conformità con quanto deliberato nel presente provvedimento;
- di dare mandato al Legale Rappresentante dell'Ente, quale socio unico di maggioranza (100% del capitale) di esprimere nella suddetta Assemblea il proprio voto secondo quanto deliberato con il presente atto;

- di individuare come liquidatore , un soggetto tra quelli resisi disponibili all'esito della procedura ad evidenza pubblica avviata con provvedimento dirigenziale n.41 del 21/5/2018 , sulla base dei curriculum pervenuti;
- di precisare che il Liquidatore deve, per legge compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, di tal che nessun tipo di atto può dirsi a priori escluso purché si accerti, un rapporto di mezzo al fine, in concreto, tra gli atti compiuti e la liquidazione della Società; il Liquidatore può quindi compiere le operazioni finalizzate alla liquidazione come quelle dirette a conservare o valorizzare il patrimonio esistente;
- di precisare altresì, che i membri dell'organo di controllo in carica conservano l'incarico fino al compimento naturale del loro mandato;
- di demandare all'Amministrazione Comunale, che si insedierà all'esito delle consultazioni elettorali del 10/24 giugno prossimo di provvedere a:
 - a) dettare al liquidatore, ai sensi dell'art. 2448 e seguenti del Codice Civile, i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa in funzione del migliore realizzo, i poteri del liquidatore con particolare riguardo alla eventuale cessione della azienda, di rami di essa o anche di singoli beni e diritti (strategici e non);
 - b) svolgere, nel corso del procedimento di liquidazione, i controlli previsti dalla legge, avendo cura di verificare che gli atti adottati siano compatibili con gli scopi della liquidazione e a vigilare sulla correttezza del procedimento e sull'andamento delle operazioni di liquidazione, sul pagamento dei debiti sociali, sulle effettuazioni di transazioni e compromessi.

Lì, 29/5/2018

Il Dirigente

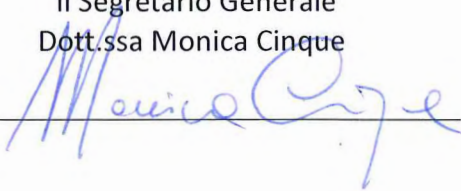
Dott. Antonio Verdoliva



Su richiesta del Commissario Straordinario, il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del TUEL, esprime parere favorevole in ordine alla conformità del provvedimento all'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti.

Lì, 29/5/2018

Il Segretario Generale
Dott.ssa Monica Cinque



OGGETTO: Scioglimento e messa in liquidazione della Società SINT spa . Nomina Liquidatore

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente del Settore ECONOMICO FINANZIARIO Dott. Antonio Verdoliva:

- ✓ a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, **esprime** il seguente parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- ✓ Attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto .

Castellammare di Stabia, 29/5/2018

Il Dirigente
Dott. Antonio Verdoliva

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott. Antonio Verdoliva, a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- ✓ in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere:
FAVOREVOLE

- ✓ attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

- ✓ Attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto.

Castellammare di Stabia, 29/5/2018

Il Dirigente
Dott. Antonio Verdoliva

Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Al Dirigente Settore Finanziario

p.c. **Al Commissario Prefettizio**

p.c. **Al Segretario Generale**

LL.SS.

Prot. n. **27403** del **29 MAG. 2018**

Verbale n. 13 del 29 maggio 2018

Oggetto: Proposta di deliberazione: “Scioglimento e messa in liquidazione della Società SINT spa . Determinazioni e nomina Liquidatore.”

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castellammare di Stabia, nominato con delibera Commissariale n. 43 del 16/03/2018, composto da:

- **DOTT. DANIELE CEFALO, PRESIDENTE**
- **DOTT. PELLEGRINO DEL GROSSO, COMPONENTE**
- **DOTT. GIUSEPPE GENNARELLI, COMPONENTE**

si è riunito, alle ore 17,10 del giorno 29/05/2018, presso lo sede del Comune di Castellammare di Stabia, partecipa alla riunione la dott.ssa Italia Covino collaboratrice del Collegio.

Ricevuta la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione in oggetto, prot. n. 27331 del 29/05/2018

L'organo di revisione,

- dopo aver attentamente approfondito la proposta,
- tenuto conto, ed in continuità, con le considerazioni già espresse nel proprio precedente parere verbale n. 06 del 12/04/2018 prot. 19523,
- visto che alla data del 23.04.2018 (termine ultimo) non sono pervenute domande di partecipazione alle aste per la vendita dell'area sportiva in Viale delle Puglie e dei campi da tennis siti nel complesso termale;
- visto che alla data del 15/5/2018 (termine ultimo) non sono pervenute domande di partecipazione al bando di gara con procedura di dialogo competitivo rivolto a soggetti privati per la gestione e

- la valorizzazione dei beni immobiliari denominati Nuove Terme, Antiche Terme, Hotel delle Terme e Caserma Cristallina,
- tenuto conto che la Sint spa, non rispetta da diversi anni alcuni parametri previsti dall'art. 20 D.Lgs 19/08/2016 n. 175,
- vista l'ulteriore perdita dell'esercizio 2017 del bilancio della società SINT spa, approvato dall'assemblea in data 27.04.2017, pari a Euro 383.867,96

Il Collegio, **esprime PARERE FAVOREVOLE** alla approvazione della proposta di deliberazione in oggetto e invita gli uffici preposti a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

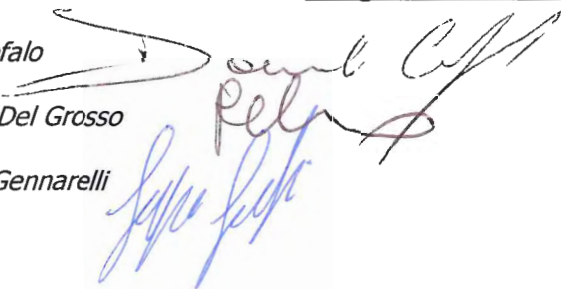
Il presente verbale viene redatto, confermato e sottoscritto

L'Organo di Revisione

Dr. Daniele Cefalo

Dr. Pellegrino Del Grosso

Dr. Giuseppe Gennarelli



Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale nr. 73 del 05/06/18
composta da nr. 12 pagine progressivamente numerate e nr. 2 pagine di allegati.

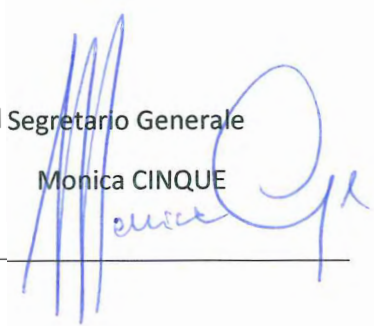
Il Commissario Straordinario

Gaetano CUPELLO



Il Segretario Generale

Monica CINQUE

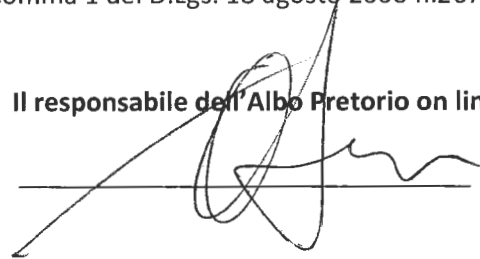


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, come attestato dal Responsabile del servizio, con inizio dalla data odierna e per quindici giorni consecutivi, a i sensi e per gli effetti di cui all'art.124 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

- 5 GIU. 2018

Il responsabile dell'Albo Pretorio on line




si dà atto che la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 .



si dà atto che la stessa diverrà eseguibile trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Generale
Monica CINQUE





Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. **1593** è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni **15**, a decorrere dal giorno **05/06/2018** e fino al giorno **20/06/2018**

Comune di Castellammare di Stabia, **19/06/2018**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dati principali atto

Ente richiedente: SETTORE EE.FF.

Tipo di atto: Deliberazioni di Commissario

Oggetto: n. 73 del 05/06/2018 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ad oggetto: Scioglimento e messa in liquidazione della Società SINT spa. Determinazioni.
Responsabile del procedimento: Antonio Verdoliva. Tel. 081 3900 480